

D.d.u.o. 13 ottobre 2021 - n. 13642**Presidenza - Indizione concorso pubblico, per esami, finalizzato alla formazione di una graduatoria utile alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo pieno e determinato, categoria D - profilo tecnico, presso la Giunta di Regione Lombardia - numero massimo di assunzioni programmabili alla data di pubblicazione del presente avviso pari a 20 unità**IL DIRETTORE FUNZIONE SPECIALISTICA
ORGANIZZAZIONE E PERSONALE GIUNTA

Visti:

- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, commi da 701 a 704, come successivamente integrata dal comma 3 dell'articolo 7 del Decreto Legge 8 settembre 2021 n. 120, che autorizza la spesa di 35 milioni di euro allo scopo di consentire alle Regioni, alle Province autonome ed al Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri di fare ricorso a contratti di lavoro a tempo determinato, comprese altre forme di lavoro flessibile, con durata non superiore al 31 ottobre 2023, per l'assunzione di personale di comprovata esperienza e professionalità connessa alla natura degli interventi, finanziati con l'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- la disposizione di cui al D.L. 44/2021, articolo 10, comma 3, «*Per le procedure concorsuali i cui bandi sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al permanere dello stato di emergenza, le amministrazioni di cui al comma 1 possono altresì prevedere l'espletamento di una sola prova scritta e di una eventuale prova orale...*»;
- le disposizioni del D.L. 34/2020, combinato disposto articoli 247 e 249, ai sensi del quale è possibile pubblicare il bando per 15 giorni sulla Gazzetta Ufficiale anziché per 30 giorni;
- il d.lgs. n. 165/2001 «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*» e s.m.i.;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il «*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*»;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il «*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*»;
- gli artt. 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, relativi alla riserva di posti per i volontari delle FF.AA.;
- il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) relativo al personale del comparto Funzioni Locali;
- la normativa in materia di equivalenza, equipollenza ed equiparazione dei titoli di studio per l'ammissione ai concorsi pubblici;
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*»;
- il vigente decreto in materia di protezione dei dati personali;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Premesso che con deliberazione n. XI/5301 del 27 settembre 2021 si è ritenuto necessario integrare il «Piano triennale del fabbisogno del personale del comparto - triennio 2021 - 2023» prevedendo l'assunzione di 20 profili tecnici, nell'ambito del personale del comparto, da reclutare ai sensi dell'art. 1, comma 701, della Legge 178/2020 tramite lo scorrimento di graduatorie di altre pubbliche amministrazioni nonché, se necessario, tramite concorso per assunzioni a tempo determinato e/o attivazione di ogni altra tipologia di lavoro flessibile.

Considerato che

- ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della Legge 56/2019 «*le procedure concorsuali bandite dalle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165/2001*»;
- sono state inviate le comunicazioni di cui all'art. 34-bis del d.lgs. 165/2001 e la vacanza dei posti messi a concorso è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui di cui all'art. 34-bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001;
- nell'eventualità in cui venissero interamente coperti tutti i posti messi a selezione mediante le procedure di cui al suddetto articolo, la selezione si intenderà revocata;
- nel caso in cui solo una parte dei posti banditi venisse coperta mediante la procedura di cui di cui all'art. 34-bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti;

Ritenuto pertanto, di procedere all'indizione del concorso pubblico, per esami, finalizzato alla formazione di una graduatoria utile alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo pieno e determinato, categoria D - profilo tecnico, presso la Giunta di Regione Lombardia - numero massimo di assunzioni programmabili alla data di pubblicazione del presente decreto pari a 20 unità.

Dato atto che alla copertura degli oneri di spesa derivante dall'iter procedurale del concorso si provvederà, con successivo provvedimento, con imputazione della spesa complessiva sul capitolo 1.10.103.313 - Bilancio 2021-2023, esercizio finanziario 2021;

Considerato, altresì, che la spesa per le unità di personale da reclutare, come sopra specificato, trova copertura finanziaria nel fondo di cui all'articolo 1, comma 704, della Legge 178/2020 di cui ai capitoli di Bilancio 014936 014937 014938 014939 014940 014941 014942 per le annualità 2022 e 2023 e per l'eventuale spesa da sostenere nel 2021 la stessa trova copertura nel piano triennale di fabbisogni di cui alla d.g.r.n. 4431/2021.

DECRETA

1. di indire concorso pubblico, per esami, finalizzato alla formazione di una graduatoria utile alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo pieno e determinato, categoria D - profilo tecnico, presso la Giunta di Regione Lombardia - numero massimo di assunzioni programmabili alla data di adozione del presente decreto pari a 20 unità;
2. di approvare il relativo bando di selezione, allegato al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che con successivo provvedimento si provvederà alla costituzione della Commissione esaminatrice della selezione;
4. di dare atto che alla copertura degli oneri di spesa derivante dall'iter procedurale della selezione si provvederà, con successivo provvedimento, con imputazione della spesa complessiva sul capitolo 1.10.103.313 - Bilancio 2021-2023, esercizio finanziario 2021;
5. di dare atto che la spesa per le unità di personale da reclutare trova copertura finanziaria nel fondo di cui all'articolo 1, comma 704, della Legge 178/2020 di cui ai capitoli di Bilancio 014936 014937 014938 014939 014940 014941 014942 per le annualità 2022 e 2023 e per l'eventuale spesa da sostenere nel 2021 la stessa trova copertura nel piano triennale di fabbisogni di cui alla d.g.r.n. 4431/2021;
6. di dare atto che la vacanza dei posti messi a concorso è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34-bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001. Nell'eventualità in cui venissero interamente coperti tutti i posti messi a concorso mediante le procedure di

Serie Avvisi e Concorsi n. 42 - Mercoledì 20 ottobre 2021

cui al suddetto articolo, il concorso si intenderà revocato. Nel caso in cui solo una parte dei posti banditi venisse coperta mediante la procedura di cui all'art. 34-bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti;

7. di stabilire che:

- il testo integrale del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – Serie Avvisi e Concorsi – e sarà disponibile sul portale di Regione Lombardia dedicato ai bandi www.bandiregione.lombardia.it;
- l'estratto del medesimo provvedimento sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

8. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il direttore
Maria Vittoria Fregonara

— • —